



La lucciola è uno degli insetti più affascinanti al mondo. Con il suo addome luminescente è in grado di punteggiare di luci boschi, giardini, campagne; anche nelle notti estive più buie crea un'atmosfera magica e romantica. I maschi e le femmine sono caratterizzati dalla parte finale

dell'addome di colore bianco, ed è proprio qui che avviene il fenomeno della produzione della luce conosciuto come bioluminescenza.

Questi insetti popolano tutto il pianeta, fatta eccezione per le zone più fredde: essi preferiscono ambienti temperati con umidità elevata.

Le lucciole trascorrono gran parte della loro vita sotto forma di larve, e per ben due anni strisciano nell'erba alta cibandosi di lumache che catturano con morsi velenosi. Durante l'inverno la larva va in stato di ibernazione e dopo due-tre inverni si racchiude in un bozzolo ove compie la metamorfosi; dopo due settimane s'invola l'insetto adulto.

La lucciola adulta non è in grado di assumere nessun tipo di cibo, per questo le femmine adulte cercano subito un maschio per riprodursi.

La produzione di luce serve per il rituale dell'accoppiamento, che avviene grazie all'unione dell'ossigeno al composto di luciferina nell'addome della femmina; in tal modo essa richiama l'attenzione dei maschi.

La luce che emette la rende maggiormente visibile ai predatori, ma al tempo stesso produce una tossina, la lucibufagina, che tende a dissuadere i predatori.

La femmina depone le uova tra l'erba alta, o sotto le pietre, poi muore. Dopo circa un mese nascono le larve e il ciclo si ripete.

La vita di una lucciola è molto breve e finalizzata alla riproduzione.

Purtroppo, si constata una continua diminuzione di questi insetti, che è riconducibile all'inquinamento ambientale e all'utilizzo di pesticidi e sostanze nocive in agricoltura.

L'osservazione delle lucciole durante la notte è uno spettacolo che incanta. Esse creano un'atmosfera a tratti fiabesca con il loro bagliore e riescono a rendere uniche le notti d'estate, per chi ha la fortuna di vederle comparire in un bosco, in un parco o in un giardino.

*(Mirella Equibrati)*